

Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa periodica sulla sostenibilità redatta in lingua inglese dalla Casa di Gestione. In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'informativa messa a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà l'informativa in lingua inglese.

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica:

Onemarkets Amundi Clima
Fondo Focus Equity

529900S3XIZ72EHQKK37

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato investimenti **sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%



Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 71,61% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario

Nel corso dell'esercizio, il prodotto ha costantemente promosso caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso:

- puntare a un punteggio ESG più elevato rispetto al punteggio ESG del suo universo d'investimento rappresentato dall'**MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED**.

Nel determinare il punteggio ESG del Prodotto e dell'universo d'investimento, la prestazione ESG è stata costantemente valutata mettendo a confronto la prestazione media con quella del settore di appartenenza del rispettivo emittente, in relazione a ciascuna delle tre caratteristiche ambientali, sociali e di governance.

- mira a ridurre la sua intensità di carbonio allineando l'intensità della sua impronta di carbonio a quella del suo indice di riferimento MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED.

● ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

L'intensità dell'impronta di carbonio del portafoglio, calcolata come media ponderata del portafoglio per le attività e messa a confronto con l'intensità dell'impronta di carbonio ponderata per le attività dell'indice di riferimento. Ne risulta che i titoli con un'impronta ambientale relativamente bassa hanno una maggiore probabilità di essere selezionati nel portafoglio rispetto ai titoli con un'impronta ambientale relativamente alta.

- L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio del portafoglio è pari a 81,81 (Tonnellate/Ricavi EUR).
- L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio del Benchmark è pari a 89,62 (Tonnellate/Ricavi EUR).

Amundi ha messo a punto un proprio processo interno di assegnazione del rating ESG basato sull'approccio "Best-in-class".

I rating applicati a ciascun settore di attività mirano a valutare le dinamiche in cui operano le aziende.

L'indicatore di sostenibilità utilizzato è il punteggio ESG del Prodotto, che viene misurato rispetto al punteggio ESG dell'universo di investimento ESG del Prodotto.

Alla fine del periodo:

- La media ponderata del rating ESG del portafoglio è pari a 0,66 (C).
- La media ponderata del rating ESG dell'indice di riferimento è 0.04 (D)

Il rating ESG di Amundi utilizzato per determinare il punteggio ESG è un punteggio quantitativo ESG tradotto in sette gradi, che vanno da A (l'universo con i punteggi migliori) a G (il peggiore). Nella scala di Amundi ESG Rating, i titoli appartenenti alla lista di esclusione corrispondono a una G. Per gli emittenti societari, la performance ESG viene valutata a livello globale e a livello di criteri rilevanti, confrontandola con la performance media del proprio settore, attraverso la combinazione delle tre dimensioni ESG:

- Dimensione ambientale: esamina la capacità degli emittenti di controllare il proprio impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il consumo di energia, riducendo le emissioni a effetto serra, combattendo l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità.
- Dimensione sociale: misura il modo in cui un emittente opera su due concetti distinti: la strategia dell'emittente per sviluppare il proprio capitale umano e il rispetto dei diritti umani in generale;
- Dimensione della governance: Valuta la capacità dell'emittente di garantire le basi per un efficace quadro di corporate governance e di generare valore nel lungo periodo.

La metodologia applicata da Amundi ESG utilizza 38 criteri generici (comuni a tutte le società, indipendentemente dalla loro attività) o specifici del settore, ponderati in base al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione di un emittente. I rating ESG di Amundi possono essere espressi globalmente sulle tre dimensioni E, S e G o singolarmente su qualsiasi fattore ambientale o sociale.

● *...e rispetto ai periodi precedenti?*

L'esercizio finanziario 2022 è il primo esercizio finanziario per il quale viene fornita la relazione periodica del Comparto in linea con i modelli di rendicontazione introdotti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione (SFDR-RTS). Il primo confronto sarà effettuato nella relazione periodica dell'esercizio finanziario 2023.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono quelli di investire in imprese che operano sulla base dei seguenti criteri:

1. seguire le migliori prassi ambientali e sociali; e
2. evitare di realizzare prodotti o fornire servizi che arrecano danni all'ambiente e alla società.

Affinché si possa ritenere che l'impresa beneficiaria degli investimenti contribuisca all'obiettivo di cui sopra, essa deve essere un "best performer" all'interno del proprio settore di attività per almeno uno dei fattori ambientali o sociali rilevanti.

La definizione di "best performer" si basa sulla metodologia ESG proprietaria di Amundi che mira a misurare la prestazione ESG di una impresa beneficiaria degli investimenti. Per essere considerata un "best performer", una impresa beneficiaria degli investimenti deve essere valutata con un rating alto

(cioè A, B o C, su una scala di valutazione che va da A a G) nell'ambito del proprio settore su almeno uno dei fattori ambientali o sociali considerati rilevanti. I fattori ambientali e sociali materiali sono identificati a livello settoriale. L'identificazione dei fattori rilevanti si basa sul sistema di analisi ESG di Amundi, che combina dati non finanziari e analisi qualitative dei temi settoriali e di sostenibilità associati. I fattori identificati come rilevanti contribuiscono al calcolo del punteggio ESG complessivo in misura superiore al 10% al. Per il settore energetico, ad esempio, i fattori rilevanti sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani. Per una panoramica più completa dei settori e dei fattori, si rimanda alla Dichiarazione normativa ESG di Amundi disponibile sul sito www.amundi.lu.

Al fine di contribuire ai predetti obiettivi, l'impresa beneficiaria di investimenti non deve essere esposta in misura significativa verso attività non compatibili con essi (quali, ad esempio, tabacco, armamenti, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carne, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastiche monouso).

La natura sostenibile di un investimento viene valutata a livello di impresa beneficiaria dell'investimento.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale ?

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ("DNSH"), Amundi utilizza due filtri:

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Avversi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 dell'RTS, laddove siano disponibili dati affidabili (ad esempio, l'intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie dell'investimento) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'intensità di carbonio) e di soglie o regole specifiche (ad esempio, che l'intensità di carbonio dell'impresa beneficiaria dell'investimento non appartenga all'ultimo decile del settore).

Amundi considera già specifici Principali Effetti Negativi all'interno della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

Oltre agli specifici fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori di Principali Effetti Negativi di cui sopra, al fine di verificare che l'impresa non abbia una performance negativa dal punto di vista ambientale o sociale rispetto ad altre imprese del suo settore, il che corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E utilizzando il rating ESG di Amundi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani, e le questioni relative alla corruzione attiva e passiva.

— — — *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sono stati presi in considerazione per garantire che gli investimenti sostenibili del comparto non abbiano arrecato danno significativo alcun obiettivo di investimento ambientale o sociale.

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, laddove siano disponibili dati affidabili attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e di soglie o regole specifiche:

- avere un'intensità di CO2 che non appartiene all'ultimo decile rispetto alle altre aziende del suo settore (si applica solo ai settori ad alta intensità), e
- avere una diversità del Consiglio di Amministrazione che non appartiene all'ultimo decile rispetto ad altre aziende del suo settore, e
- essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di condizioni di lavoro e diritti umani.
- Essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di biodiversità e inquinamento.

Amundi prende già in considerazione specifici Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

— — — *Gli investimenti sostenibili erano allineati alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite destinati a imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli investimenti sostenibili del Comparto sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite destinati a imprese e diritti umani.

Le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono stati integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG di Amundi. Il sistema di elaborazione dei rating ESG di Amundi valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello prevede un criterio dedicato denominato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani, tra cui supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e relazioni sindacali. Inoltre, monitoriamo

su base almeno trimestrale questioni controverse quali quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, gli analisti valutano la situazione ed attribuiscono alla controversia un punteggio (utilizzando la metodologia proprietaria di Amundi) e stabiliscono la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve inoltre arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto prende in considerazione tutti i principali impatti negativi obbligatori di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 applicabile alla strategia del prodotto e si basa su una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali), impegno e approcci di voto:

- **Esclusione:** Amundi ha definito regole di esclusione normative, basate sulle attività e sui settori, che coprono alcuni dei principali indicatori negativi di sostenibilità elencati dal Disclosure Regulation.
- **Integrazione dei fattori ESG:** Amundi ha adottato standard minimi di integrazione ESG applicati di default ai suoi fondi aperti a gestione attiva (esclusione di emittenti con rating G e punteggio ESG medio ponderato migliore rispetto al benchmark applicabile). I 38 criteri utilizzati nell'approccio di rating ESG di Amundi sono stati concepiti anche per considerare gli impatti chiave sui fattori di sostenibilità, così come la qualità delle misure di mitigazione adottate.
- **Engagement** L'engagement è un processo continuo e finalizzato a influenzare le attività o il comportamento delle imprese beneficiarie degli investimenti. L'obiettivo delle attività di engagement può rientrare in due categorie: impegnare un emittente a migliorare il modo in cui integra la dimensione ambientale e sociale, impegnare un emittente a migliorare il suo impatto su questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o

ad altre questioni di sostenibilità rilevanti per la società e l'economia globale.

- **Voto:** La politica di voto di Amundi risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni a lungo termine che possono influenzare la creazione di valore, comprese le questioni ESG rilevanti. Per maggiori informazioni, consultare la Politica di voto di Amundi.
- **Monitoraggio delle controversie:** Amundi ha sviluppato un sistema di monitoraggio delle controversie che si basa su tre fornitori di dati esterni per tracciare sistematicamente le controversie e il loro livello di gravità. Questo approccio quantitativo è poi arricchito da una valutazione approfondita di ogni controversia grave, condotta da analisti ESG e dalla revisione periodica della sua evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi di Amundi.

Per ulteriori dettagli su come vengono presi in considerazione gli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Negativi, si rimanda al Disclosure Statement di Amundi Sustainable Finance disponibile sul sito www.amundi.com.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggior e degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento: Dal **01/07/2022 al 30/06/2023**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% Attivi	Paese
MICROSOFT CORP	Informatica	7.53%	STATI UNITI D'AMERICA
NVIDIA CORP	Informatica	3.49%	STATI UNITI D'AMERICA
JPMORGAN CHASE & CO	Dati finanziari	2.99%	STATI UNITI D'AMERICA
MERCK & CO. INC.	Sanità	2.96%	STATI UNITI D'AMERICA
MASTERCARD INC-CL A	Dati finanziari	2.78%	STATI UNITI D'AMERICA
BROADCOM LTD	Informatica	2.67%	STATI UNITI D'AMERICA
HOME DEPOT INC	Beni di consumo discrezionali	2.52%	STATI UNITI D'AMERICA
COCA-COLA EUROPAFC PARTNE	Beni di consumo	2.45%	GBR
TECNOLOGIE TRANE PLC	Industriale	2.40%	IRL
SCHNEIDER ELECT SE	Industriale	2.34%	FRA
SONY CORP	Beni di consumo discrezionali	2.33%	JPN
NEXT PLC	Beni di consumo discrezionali	2.23%	GBR
DEERE & CO	Industriale	2.22%	STATI UNITI D'AMERICA

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

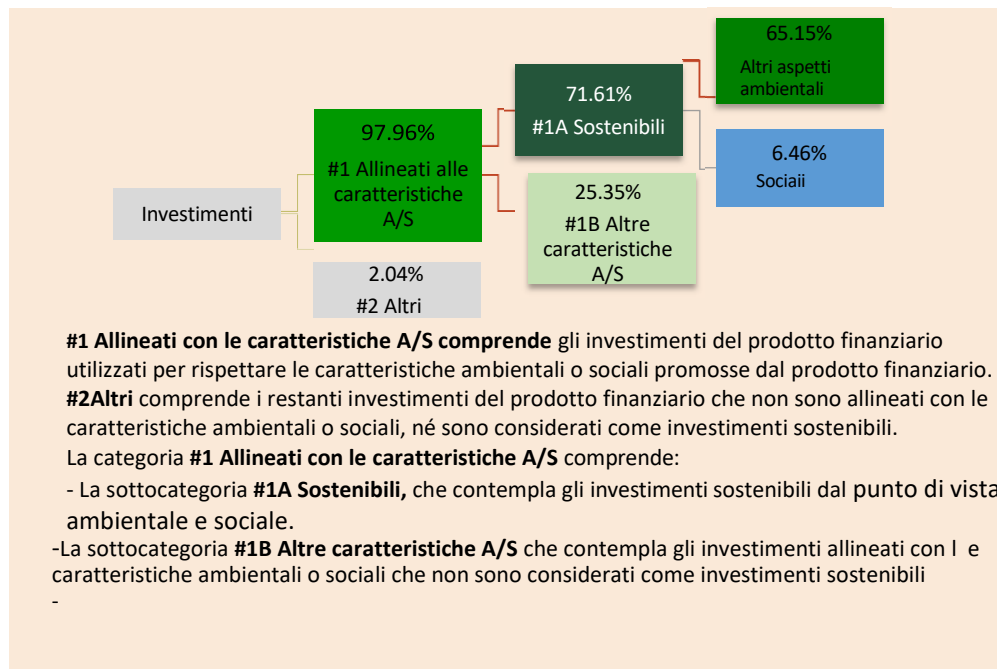
Il Comparto ha investito il 71,61% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili. Degli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito, lo 0% era allineato alla tassonomia dell'UE. Il 65,15% degli investimenti sostenibili sono considerati altri investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e il 6,46% sono considerati socialmente sostenibili. Il 97,96% degli investimenti del Comparto è utilizzato per raggiungere le caratteristiche promosse del Comparto nel periodo di riferimento e non è considerato investimento sostenibile.

Il 2,04% degli investimenti costituisce la parte restante e non si tratta di investimenti sostenibili né utilizzati per raggiungere le caratteristiche promosse dal Comparto.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Qual era l'allocazione degli attivi?



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e di gestione delle scorie.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% Attivi
<i>Informatica</i>	26.56%
<i>Industriale</i>	17.48%
<i>Dati finanziari</i>	15.60%
<i>Sanità</i>	12.32%
<i>Beni di consumo discrezionali</i>	11.40%
<i>Materiali</i>	5.07%
<i>Servizi di comunicazione</i>	4.15%
<i>Beni di consumo</i>	3.47%
<i>Immobili</i>	1.91%
<i>Utilities</i>	1.01%
<i>Forex</i>	0.00%
<i>Contanti</i>	1.02%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono stati allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti del comparto allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

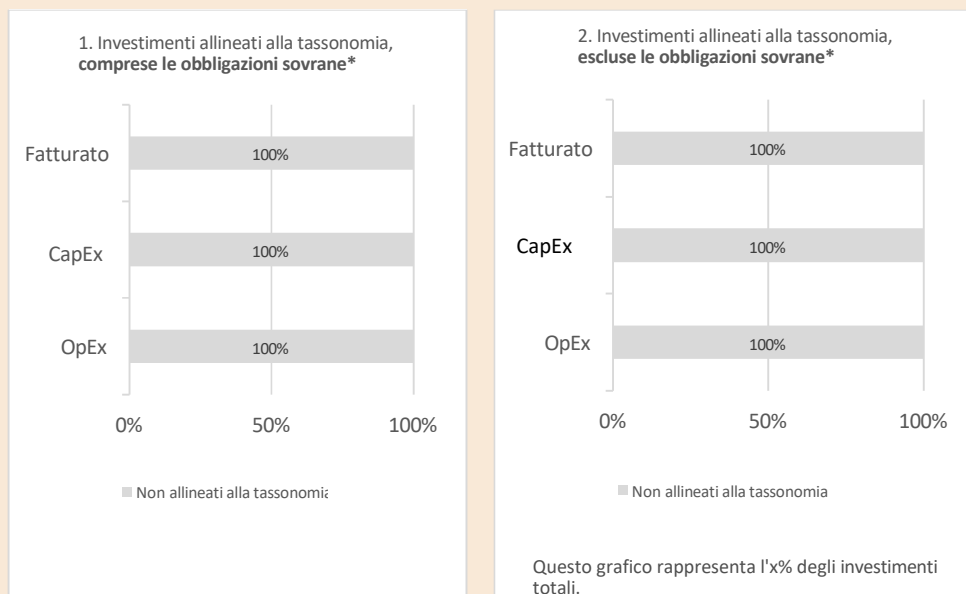
● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano allineate alla tassonomia UE ¹?

☐ Sì:

☐ In gas fossili ☐ In energia nucleare

☒ No

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla tassonomia delle obbligazioni sovrane, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane*



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o al nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato** riflette la quota d'entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

spese in conto capitale

(CapEx) rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

spese operative (OpEx)

riflettono le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Per il periodo di riferimento, lo 0% degli investimenti del Comparto è identificato ai fini della presente relazione come attività di transizione e abilitante.

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

La quota di investimenti del Fondo allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Questo è stato il primo periodo di riferimento in cui il Comparto ha reso nota la quota di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Alla fine del periodo di riferimento, la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era del 65,15%.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Alla fine del periodo di riferimento, la quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale era del 6,46%.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La categoria "#2 Altri" comprende la liquidità e altri strumenti detenuti ai fini della gestione della liquidità e del rischio di portafoglio. Può anche includere titoli privi di rating ESG per i quali non sono disponibili i dati necessari per la misurazione del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali.



● **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?**

Gli indicatori di sostenibilità sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Questi indicatori sono integrati nel quadro di controllo di AMUNDI, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dai team di investimento e il secondo livello di controlli effettuati dai team

addetti all'analisi del rischio, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Inoltre, la Politica di investimento responsabile di AMUNDI definisce un approccio attivo all'engagement che promuove il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti, comprese quelle presenti nel portafoglio di questo prodotto. La nostra relazione annuale sull'engagement, disponibile sul sito <https://about.amundi.com/esg->, fornisce un resoconto dettagliato di tale engagement e dei suoi risultati.



Gli indici di riferimento

sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento ?

● ***In che modo l'indice di riferimento si differenzia da un indice generale di mercato?***

Un indice generale di mercato ampio non valuta né include i suoi componenti in base alle caratteristiche ambientali e quindi non è allineato con le caratteristiche ambientali.

L'indice utilizzato è un "Paris Aligned Benchmark" che integra obiettivi specifici relativi alla riduzione delle emissioni e alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio attraverso la selezione e la ponderazione dei costituenti sottostanti.

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

-L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio del portafoglio è pari a 81,81 (Tonnellate/Ricavi EUR).

-L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio dell'indice di riferimento è pari a 89,62 (Tonnellate/Ricavi EUR).

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto allineando gli obiettivi di riduzione dell'impronta di carbonio del fondo all'indice MSCI World Climate Paris Aligned Net USD. L'intensità dell'impronta di carbonio del portafoglio è calcolata come media ponderata del portafoglio per gli attivi e confrontata con l'intensità dell'impronta di carbonio ponderata per gli attivi dell'Indice.

Di conseguenza, i titoli con impronta ambientale relativamente bassa hanno una maggiore probabilità di essere selezionati nel portafoglio rispetto ai titoli con impronta ambientale relativamente alta. Inoltre, il fondo esclude le società sulla base di comportamenti e (o) prodotti controversi, in conformità con la Politica di investimento responsabile.

- L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio del portafoglio è pari a 81,81 (Tonnellate/Ricavi EUR).
- L'intensità media ponderata dell'impronta di carbonio dell'indice di riferimento è pari a 89,62 (Tonnellate/Ricavi EUR).

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Questo prodotto è gestito attivamente